



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo “*Indennità di Responsabilità di Strutture dell’Amministrazione Centrale – Attuazione dell’art. 10 del CCNL 2002-2005, sottoscritto il 7.4.2006*” - Ratifica

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 gennaio 2016, ha adottato a maggioranza con un voto contrario la seguente deliberazione n. 3/2016 – Verb. 292

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il I biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 7 aprile 2006, in particolare l’art. 10 “*1. In sede di contrattazione integrativa nazionale di Ente verrà definita un’indennità ulteriore per 12 mensilità, a carico delle risorse di cui al successivo art. 19, da attribuire al personale nel profilo professionale di CTER IV livello e al personale inquadrato Funzionario di amministrazione, cui venga affidato un incarico comportante una specifica responsabilità. 2. La medesima indennità è attribuibile al personale ricercatore e tecnologo*” e l’art. 19 “*1. I proventi di progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto stesso e i relativi costi marginali di funzionamento, sono utilizzati anche per la costituzione di un fondo di incentivazione la cui destinazione terrà conto dell’apporto dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti. La relativa deliberazione dell’Ente sarà assunta previa concertazione con le OO.SS.*”;

VISTO l’art. 5 “*Compensi al personale*” del Regolamento concernente le attività svolte per conto di terzi che alla lettera b) prevede la destinazione del ricavo netto derivante dalle attività in argomento alla generalità dei dipendenti per una percentuale conforme alle norme contrattuali vigenti (30%);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il provvedimento n. 144 del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR 0082070 del 30/12/2013 “Esecuzione delibera n. 81/2013 come modificata dalla delibera n. 200 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione dell’11 dicembre 2013 – Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente” e s.m.i., con il quale, tra le altre, nell’ambito del processo di riorganizzazione dell’Ente è stata prevista l’istituzione di Uffici non dirigenziali;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 145 del 31 dicembre 2013 recante “Affidamento incarichi di facente funzioni di direzione degli uffici dirigenziali di II livello, di facente funzioni di responsabile delle Strutture di particolare rilievo e di facente funzioni degli uffici non dirigenziali, dell’Amministrazione Centrale dell’Ente”;

VISTO l’art. 19, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

CONSIDERATA la necessità di definire un’indennità, a carico delle risorse di cui all’art. 19 del CCNL 7 aprile 2006, da attribuire al personale cui è affidato l’incarico di responsabile delle Strutture amministrative dirigenziali e non dirigenziali dell’Amministrazione Centrale;

RITENUTO opportuno che, in attuazione della normativa vigente in materia di premialità, l’indennità sia composta anche di una parte variabile, da erogarsi a titolo di indennità posizione e risultato a seguito della definizione, tramite valutazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati, posti in relazione alle risorse umane da impiegare ed alla rilevanza delle attività della Struttura nell’organizzazione complessiva dell’ente;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo “*Indennità di Responsabilità di Strutture dell’Amministrazione Centrale – Attuazione dell’art. 10 del CCNL 2002-2005, sottoscritto il 7.4.2006*”, sottoscritto in data 21 dicembre 2015;

VISTA la nota MEF, prot. AMMCNT-CNR n. 0080700 del 26 novembre 2015, con la quale è stata disposta la sospensione dell’erogazione dell’indennità di cui all’art. 9 del CCNL 5.3.1998 a ricercatori e tecnologi cui è affidato l’incarico di direzione di Uffici dirigenziali;

CONSIDERATA, nelle more della conclusione del bando di concorso per dirigenti amministrativi, la necessità di prevedere per ricercatori e tecnologi cui è affidato l’incarico di responsabilità di Uffici dirigenziali un’indennità in sostituzione dell’indennità di cui all’art. 9 del CCNL 5.3.1998;

VISTA la relazione congiunta del Direttore Generale, del Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane e del Responsabile dell’Ufficio n.d. Rapporti con le OO.SS., prot. 0087068 del 23 dicembre 2015;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 13 gennaio 2016 con verbale n. 1502;

DELIBERA

1. di ratificare la sottoscrizione dell’ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo “*Indennità di Responsabilità di Strutture dell’Amministrazione Centrale – Attuazione dell’art. 10 del CCNL 2002-2005, sottoscritto il 7.4.2006*” che costituisce parte integrante della presente delibera;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio cui destinare l'importo del fondo da destinare al pagamento dell'indennità di responsabilità;

3. di dare mandato all'amministrazione di effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 40 *bis* del D. Lgs 165/2011 concernenti l'invio alla Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, contenente le medesime motivazioni che hanno generato la stipula dell'Accordo, certificate dall'Organo di controllo.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Luigi Nicolais

IL DIRETTORE GENERALE

IN FUNZIONE DI SEGRETARIO

F.to digitalmente Paolo Annunziato



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Ipotesi Intesa su

***CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO STRALCIO
"INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE -
ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL CCNL 2002-2005, SOTTOSCRITTO IL 7.4.2006"***

ROMA 21 DICEMBRE 2015

[Handwritten signatures]



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Premessa

Le Parti,

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il I biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 7 aprile 2006, in particolare l'art. 10 *"1. In sede di contrattazione integrativa nazionale di Ente verrà definita un'indennità ulteriore per 12 mensilità, a carico delle risorse di cui al successivo art. 19, da attribuire al personale nel profilo professionale di CTER IV livello e al personale inquadrato Funzionario di amministrazione, cui venga affidato un incarico comportante una specifica responsabilità. 2. La medesima indennità è attribuibile al personale ricercatore e tecnologo"* e l'art. 19 *"1. I proventi di progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto stesso e i relativi costi marginali di funzionamento, sono utilizzati anche per la costituzione di un fondo di incentivazione la cui destinazione terrà conto dell'apporto dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti. La relativa deliberazione dell'Ente sarà assunta previa concertazione con le OO.SS."*;

VISTO l'art. 5 *"Compensi al personale"* del Regolamento concernente le attività svolte per conto di terzi che alla lettera b) prevede la destinazione del ricavo netto derivante dalle attività in argomento alla generalità dei dipendenti per una percentuale conforme alle norme contrattuali vigenti (30%);

VISTO il provvedimento n. 144 del Direttore Generale prot. AMMCNT- CNR 82070 del 30/12/2013 *"Esecuzione delibera n. 81/2013 come modificata dalla delibera n. 200 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione dell'11 dicembre 2013 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente"* e s.m.i., con il quale, tra le altre, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente è stata prevista l'istituzione di Uffici non dirigenziali;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 145 del 31 dicembre 2013 recante *"Affidamento incarichi di facente funzioni di direzione degli uffici dirigenziali di II livello, di facente funzioni di responsabile delle Strutture di particolare rilievo e di facente funzioni degli uffici non dirigenziali, dell'Amministrazione Centrale dell'Ente"*;

VISTO l'art. 19, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;

CONSIDERATA la necessità di definire un'indennità, a carico delle risorse di cui all'art. 19 del CCNL 7 aprile 2006, da attribuire al personale cui è affidato l'incarico di responsabile delle Strutture amministrative dirigenziali e non dirigenziali dell'Amministrazione;

RITENUTO opportuno che, in attuazione della normativa vigente in materia di premialità, l'indennità sia composta anche di una parte variabile, da erogarsi a titolo di indennità posizione e risultato a seguito della definizione, tramite valutazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi

per
11/15 *Toni*

annuali assegnati, posti in relazione alle risorse umane da impiegare ed alla rilevanza delle attività della Struttura nell'organizzazione complessiva dell'ente;

convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1 Oggetto e campo di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, stipulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito definito CCNL) del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, stipulato in data 7.4.2006 - I biennio economico 2002-2003, si applica al personale del CNR, con profilo professionale di CTER IV livello, funzionario di amministrazione, ricercatore e tecnologo, cui è affidato con procedura selettiva l'incarico di responsabile delle Strutture amministrative dirigenziali e non dirigenziali dell'Amministrazione Centrale.

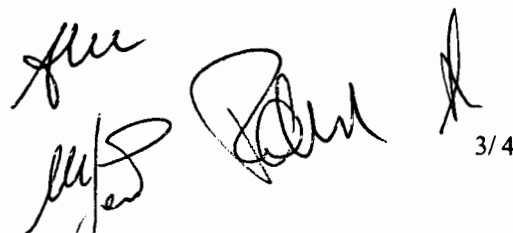
Art. 2 Fondo per il finanziamento dell'indennità di responsabilità per i titolari delle Strutture amministrative dirigenziali e non dirigenziali dell'Amministrazione Centrale

1. Ai sensi dell'art. 19 del CCNL del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, stipulato in data 7.4.2006 - I biennio economico 2002-2003, il fondo utilizzabile per il finanziamento dell'indennità di responsabilità, di posizione e di risultato per i titolari delle Strutture amministrative dirigenziali e non dirigenziali dell'Amministrazione Centrale è individuato nell'ambito dei proventi di progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto stesso e i relativi costi marginali di funzionamento, con particolare riferimento per gli anni 2015 - 2020 e successive proroghe, a quelli esclusivamente derivanti dalla Convenzione MISE-FCS il cui ammontare è pari a circa 1.181.076,00 euro.

Art. 3 Modalità di attribuzione dell'indennità

1. In attuazione della vigente normativa in materia di responsabilità l'indennità in argomento sarà attribuita secondo i seguenti criteri:

- a) *indennità di responsabilità*, quale remunerazione della specifica responsabilità attribuita, per un importo pari ad euro 10.000,00 annui lordi da erogare suddivisa in dodici mensilità per gli Uffici dirigenziali e pari ad euro 8.000,00 annui lordi da erogare suddivisa in dodici mensilità per le Strutture amministrative non dirigenziali;
- b) *indennità di posizione e risultato*, da attribuire annualmente in coerenza con la rilevanza della Struttura nell'ambito dell'organizzazione del CNR, con gli obiettivi annuali assegnati e con le relative risorse umane "da impiegare", previa valutazione effettuata dal Direttore Generale, sentiti i Direttori delle Direzioni Centrali ciascuno per gli Uffici/Strutture di propria afferenza, secondo la seguente specifica:



3/4

Elemento di valutazione	Indicatore	Punti	Indicatore	Punti	Indicatore	Punti
U.d.P. da impiegare nelle attività (personale assegnato, personale utilizzato di altre strutture e personale acquisibile in quanto struttura potenzialmente sottodimensionate)	< di 8	1	da 8 a 14	2	> di 14	3
Rilevanza della Struttura nell'Organizzazione dell'Ente	SAC	1	RETE	2	Esterna	3
Obiettivi individuali	da 70 a 80	1	> 80 fino a 90	2	> 90 fino a 100	3

TOTALE punteggio	Importo annuo lordo
fino a 4	4.000,00
da 5 a 7	6.000,00
da 8 a 9	10.000,00

2. L'indennità di cui al presente articolo non può cumularsi con altre indennità analoghe previste da altre disposizioni normative o contrattuali in vigore.

3. L'indennità di cui al presente articolo sarà corrisposta agli aventi diritto, con i medesimi criteri, dal periodo di inizio delle attività di cui alla Convenzione MISE-FCS.

Per l'Amministrazione

Presidente.....

o Suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o Suo Delegato.....

Per le OO. SS.

FLC/CGIL

FIR/CISL

UIL/PA

ANPRI

USI/RdB Ricerca

Roma

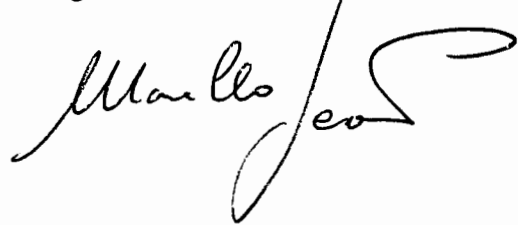
DICHIARAZIONE A VERBALE

La FIR CISL, nel sottoscrivere l'allegato CCNI stralcio, impegna l'amministrazione a :

1. cercare adeguate soluzioni, anche attraverso la costituzione di uno specifico fondo "di solidarietà" a gestione centralizzata, per il mantenimento in servizio del Personale a TD a valere su contratti attivi negli Istituti che versano in momentanee difficoltà economiche. Al riguardo osserva come parte del fondo ex-art. 19 CCNL 07.04.2006, sul quale gravano le indennità di cui al presente CCNI, avrebbero potuto essere destinate a tale scopo.
2. rispettare il principio dell'onnicomprendività della retribuzione accessoria per chiunque svolga attività correlate all'esercizio di responsabilità dirigenziali o assimilate. La FIR CISL si riserva, a tale proposito, di verificare la compatibilità della corresponsione delle indennità di turno e degli straordinari a CTER e Funzionari di amministrazione, ai quali vengano attribuiti gli incarichi in oggetto trattandosi di elementi retributivi da ritenersi inclusi nel divieto di cumulo di cui all'art. 3 comma2.
3. Predisporre l'individuazione delle altre funzioni che comportino l'esercizio di specifiche responsabilità di cui all'art. 10 CCNL 07.04.2006, a valere sul Fondo ex- art. 19 in Strutture amministrative o della Rete Scientifica.

Roma 22 dicembre 2015

La Delegazione di Trattativa FIR CISL



**Dichiarazione a verbale dell'ANPRI su Ipotesi di intesa su CCNI stralcio
su "Indennità di Responsabilità Strutture amministrative non
dirigenziali (oggi denominate Uffici non dirigenziali) attuazione
dell'art. 10 del CCNL 2002-2005, sottoscritto il 7.04.2006".**

L'ANPRI non sottoscrive la presente ipotesi di intesa in quanto essa costituisce una grave discriminazione a danno del personale tutto e, in particolare, dei Ricercatore e Tecnologi che partecipano attivamente a progetti finanziati da terzi.

Infatti, le indennità di cui al presente CCNI sono attinte dai proventi di cui all'art. 19 del CCNL del 7/4/2006, da utilizzare anche per la costituzione di un fondo di incentivazione *"la cui destinazione - si legge nella norma contrattuale - terrà conto dell'apporto dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti"* ai *"progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse"* esterne. Scopo primario di tale norma contrattuale è quindi quello di incentivare economicamente il personale (Ricercatori, Tecnologi e tecnici) che partecipa a progetti finanziati da terzi. Ciononostante, nessun accordo è stato stipulato, né proposto dal CNR, per definire forme di incentivazioni a favore *"dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti"* che partecipano a *"progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse"* esterne, principali destinatari, come già scritto, del fondo incentivante e dei proventi di cui al suddetto l'art. 19.

Utilizzare, quindi, i proventi di cui all'art. 19 esclusivamente per pagare indennità a personale totalmente estraneo a quei progetti e a quelle attività che determinano i proventi stessi è non solo discriminante ma anche fortemente disincentivante nei confronti di chi, partecipando a progetti finanziati da terzi, contribuisce in maniera significativa alle attività di ricerca e al bilancio dell'Ente.

L'ANPRI, quindi, sottoscriverà la presente ipotesi di CCNI solo quando sarà sottoposta a sottoscrizione analoga ipotesi di CCNI riguardante forme incentivanti del personale tutto, prioritariamente di che partecipa attivamente a progetti, attività e consulenze finanziate da fonti esterne.

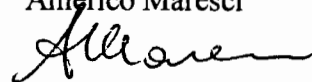


Gianpaolo Pulcini
Segretario Nazionale, Responsabile CNR

DICHIARAZIONE A VERBALE

La UIL-RUA sottoscrive la presente ipotesi di accordo subordinandola al mantenimento dello "status quo" del personale a Tempo Determinato in presenza di esigenze di servizio e alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo delle indennità di responsabilità sia per il restante personale appartenente ai livelli IV-VIII e sia per i Responsabili delle Aree di Ricerca e delle UOS.

UIL-RICERCA
Americo Maresci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Americo Maresci'.